



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

=====

ADDI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|----------------------|--------------------|----------------|---------|-----------|
| POLVERINI | Renata | Presidente | DI PAOLANTONIO | Pietro | Assessore |
| CIOCCHETTI | Luciano | Vice Presidente | FORTE | Aldo | " |
| ARMENI | Fabio | Assessore | MALCOTTI | Luca | " |
| BUCNTEMPO | Teodoro | " | SANTINI | Fabiana | " |
| CANGEMI | Giuseppe Emanuele | " | ZEZZA | Maria | " |
| CETICA | Stefano | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 489

Oggetto:

Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009.



489 17 OTT. 2012 R

Oggetto: Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009.



LA GIUNTA REGIONALE

face. Su proposta dell'Assessore Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti e di concerto con l'Assessore Infrastrutture e Lavori Pubblici, Politiche della Mobilità e Trasporti

VISTI lo Statuto della Regione Lazio e la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 5 gennaio 1985, n. 4;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente "Linee guida e la documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 - "Testo unico per l'edilizia";

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 - "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 - "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. Lazio n. 387/2009. Modifica della D.G.R. Lazio n. 2649/1999";

VISTA la Delibera di Giunta Regione Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 dicembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla Deliberazione Regionale n. 545/2010";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 611 del 16 dicembre 2011 - Adozione regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 13 gennaio 2012 - Adozione del regolamento regionale concernente "Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 7 febbraio 2012 "Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico";

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 10 maggio 2012 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni";

ATTESA l'urgente necessità di modificare l'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387/09 con un nuovo elenco che permetta una migliore fruizione da parte dei Professionisti incaricati nella corretta

489 17 OTT. 2012 R

sceita della Classe d'uso dell'edificio sia in fase di progettazione esecutiva, sia in fase di verifica sismica, sia per gli studi di Microzonazione Sismica di Livello 3;

ATTESA la necessità di permettere una più coerente e omogenea valutazione da parte degli uffici preposti all'emissione dei diversi pareri ai sensi del DPR n. 380/01 anche ai sensi del nuovo regolamento regionale in materia di snellimento delle procedure in materia di prevenzione del rischio sismico;

VISTO l'allegato A denominato: "Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012";

all'unanimità

DELIBERA

1. Di MODIFICARE l'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 con l'Allegato A della presente deliberazione;
2. Di APPROVARE l'Allegato A "Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012", che forma parte integrante della presente deliberazione;
3. Di DISPORRE, obbligatoriamente e preventivamente alla progettazione esecutiva, lo studio di Risposta Sismica Locale (RSL) per tutte le nuove opere o per l'adeguamento sismico delle strutture esistenti di Classe d'uso III e di Classe d'uso IV, a eccezione per le Infrastrutture punto e);
4. Di PREVEDERE la possibilità di ovviare allo studio di RSL per le opere di Classe d'uso III, eccetto le Strutture per l'Istruzione, laddove dalle indagini di cui all'Allegato C del Regolamento Regionale n. 2/2012 scaturiscano indicazioni tecniche evidenti e inconfutabili dell'appartenenza del sottosuolo a una delle Categorie di sottosuolo di fondazione indicate nella Tabella 3.2.II del DM: 14.01.2008, utilizzando in questi casi l'approccio semplificato previsto dallo stesso DM.;
5. Di STABILIRE che la presente Deliberazione entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Lazio.

La presente deliberazione sarà consultabile sul sito Internet della Regione Lazio presso i siti dell'Assessorato Enti Locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti e dell'Assessorato Infrastrutture e Lavori Pubblici, Politiche della Mobilità e Trasporti.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 OTT. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 489
DEL 17 OTT. 2012

Allegato A

Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012

A) CLASSE D'USO IV: *Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di evento sismico.*



- **Strutture Ospedaliere ***
 - a) Ambulatori, Case di Cura, Ospedali, Presidi Sanitari
 - b) Sedi A.S.L.
- **Strutture per l'Istruzione** inserite nei Piani di Emergenza di Protezione Civile Comunali che possono ospitare funzioni strategiche (COM, COC etc)
- **Strutture Civili ***
 - a) Municipi, Sedi Comunali decentrate, Sedi Vigili Urbani
 - b) Sedi Prefetture
 - c) Sedi Protezione Civile e Capannoni adibiti a Protezione Civile
 - d) Sedi Regionali, Provinciali
 - e) Sedi di Uffici dello Stato
- **Strutture Militari ***
 - a) Caserme delle Forze Armate, dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco
- **Strutture Industriali**
 - a) Industrie con attività di produzione di "sostanze pericolose per l'ambiente" (D.Lgs 334/1999 e s.m.i) in cui può avvenire un incidente rilevante per evento sismico.
- **Infrastrutture.**
 - a) Centrali Elettriche ad Alta Tensione
 - b) Dighe connesse al funzionamento di acquedotti ed a impianti di produzione di energia elettrica.
 - c) Gallerie, Ponti, Viadotti di reti viarie di tipo A o B (D.M. del 05.11.2001 n. 6792), o di tipo C se appartenenti a itinerari di collegamento tra capoluoghi di provincia non serviti da strade di tipo A o B
 - d) Gallerie, Ponti, Viadotti di reti ferroviarie
 - e) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni, ponti radio), con altezza ≥ 15 mt. e fondazione superficiale o profonda

B) CLASSE D'USO III: *Costruzioni rilevanti il cui uso preveda affollamenti significativi con riferimento a un eventuale collasso della struttura*

- **Strutture per l'Istruzione ***
 - a) Asili Nido, Plessi Scolastici, Scuole di ogni ordine e grado,
 - b) Conservatori
 - c) Orfanotrofi
 - d) Palestre scolastiche
 - e) Provveditorati
 - f) Università

- **Strutture Civili ***
 - a) Alberghi
 - b) Attività Commerciali con cubatura $\geq 500m^3$
 - c) Auditorium, Biblioteche, Cinema, Edifici per mostre, Ludoteche, Musei, Pinacoteche e Teatri
 - d) Banche, Centri Commerciali, Mercati
 - e) Campanili, Chiese, Chiese Cimiteriali, Edifici di Culto, Obitori
 - f) Carceri
 - g) Centri polifunzionali, Sale comuni di circoli sportivi, Sedi Pro-Loco, con cubatura $\geq 500m^3$
 - h) Coperture e tribune di impianti sportivi, Stadi
 - i) Edifici di proprietà pubblica od a uso pubblico con cubatura $\geq 20.000m^3$
 - j) Palazzi dello Sport e Palestre
 - k) Poste e Telegrafi
 - l) Uffici Giudiziari

- **Strutture Industriali**
 - a) Industrie con attività pericolose per l'ambiente non ricadenti nella Classe IV.

- **Infrastrutture**
 - a) Centrali Elettriche a Media Tensione, Centrali di cogenerazione, impianti eolici, Termovalorizzatori
 - b) Dighe non ricadenti nella Classe IV, ma comunque rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso
 - c) Edifici delle Stazioni Ferroviarie, delle Stazioni di autobus e tranviarie, delle Stazioni della Metropolitana, dei Terminali Portuali e Aeroportuali.
 - d) Gallerie, Viadotti, Ponti di reti viarie ricadenti nel tipo C se non già indicato in Classe IV la cui interruzione provochi situazioni di emergenza.

* come unica unità strutturale o anche se inserita all'interno di edifici adibiti ad altra destinazione d'uso.

